



Il premier ed il presidente francese hanno parlato della crisi della moneta unica e dell'integrazione europea

## Monti: «Convergenza con Hollande» Napolitano: «Euro conquista irrinunciabile»

Il premier ha incontrato il presidente francese a Palazzo Chigi: «Abbiamo condiviso la necessità di dedicare maggiore importanza alla crescita». Hollande: «Un dovere preservare la moneta unica»

ROMA - C'è una "fortissima convergenza di vedute" tra Italia e Francia sulle questioni relative ai temi dell'integrazione europea e alla crisi della zona euro. A evidenziarla è stato il premier Mario Monti, al termine dell'incontro avuto con il presidente francese Francois Hollande. Temi, questi, ha riferito Monti, affrontati nel corso del lungo vertice a Palazzo Chigi. Monti ha voluto "rinnovare pubblicamente, a nome del governo italiano, i complimenti" per l'elezione di Hollande, un "mandato alla guida della Francia in un momento cruciale per il mondo e l'Unione europea".

- Abbiamo discusso del debito sovrano e degli strumenti per ristabilire la fiducia sui Paesi più esposti" ha affermato il presidente del Consiglio, spiegando che sul tema "sono state scambiate opinioni sull'ipotesi" dell'emissione di titoli comuni.

Il presidente Napolitano, invece, ha colto l'occasione dell'incontro con Hollande per ribadire l'importanza di una integrazione europea che sia, oltre che economica, anche politica e culturale. Un'Europa "delle culture, contro quella dei nazionalismi nuovamente in agguato", ha detto il capo dello Stato citando Francois Mitterrand.

(Servizio a pagina 3)

ITALIA-CROAZIA 1-1

### Gli azzurri si complicano la vita



(Nello Sport)

#### ANTICORRUZIONE

### Camera, via libera Pdl: «Cambieremo al Senato»

ROMA - Superato il difficile passaggio delle tre fiducie sugli articoli 10, 13, 14, ieri mattina l'aula della Camera ha approvato il ddl anticorruzione con 354 voti favorevoli, 25 voti contrari e 102 astenuti. Ora il testo passa all'esame del Senato. Chiaro il dissenso pidigliano.

(Servizio a pagina 9)

#### VENEZUELA

### Mud, ecco la scheda unitaria



CARACAS - Il sindaco dell'area metropolitana, Antonio Ledezma ha presentato ieri la Scheda dell'Unità che riunisce tutti i 33 partiti dell'opposizione. "Rispettiamo la posizione dei dirigenti di ogni partito politico. Qui entrano le ambizioni e i sogni del Venezuela", ha annunciato entusiasta Ledezma. Sulla scheda accanto al simbolo della Mud appare il viso di Capriles in contrasto con uno sfondo bianco-azzurro.

(Servizio a pagina 4)

#### DDL FORNERO



### Pallonate a Montecitorio

(A pagina 9)

#### EGITTO



**Sciolto il Parlamento Fratelli Musulmani: «E' golpe»**

(A pagina 11)

#### EURO



**Merkel: «La forza della Germania non è illimitata»**

(A pagina 3)





# DEL CENTRO ITALIANO VENEZOLANO di Caracas

A cura di Anna Maria Tiziano

Foto: Luciano Biagioni

Pagina 2 | Venerdì 15 giugno 2012

Nel nostro C.I.V.

## Il magnifico omaggio alla Repubblica Italiana con eccellenti interpretazioni del Coro G. Verdi



CARACAS.- Il sessantaseiesimo anniversario della Repubblica Italiana è stato commemorato "in grande" nel nostro Centro, lo scorso 9 Giugno, con il Concerto intitolato "Italia Nostra", interpretato dal Coro Giuseppe Verdi. Il Salone Italia ha riecheggiato alle indimenticabili note musicali eccellenti, come sempre, del nostro Coro, diretto dal Maestro Andrés Roig, con la magnifica preparazione vocale di Andres Perillo. Una grande emozione ha invaso la platea mentre scorrevano emotive immagini di storiche date proiettate sul fondo della scena. Canti patriottici, supreme note da sempre celebrate, hanno condotto per mano gli astan-



ti attraverso una storia indimenticabile che ha saputo raccontarci ancora una volta, l'eroica nascita della nostra Repubblica, bene immenso da preservare e proteggere.

Hanno accompagnato il nostro grande Coro: il pianista José Alfredo Martín, il trombettista Eduardo Manzanilla ed il batterista Maximiliano Polo. Ha concluso lo stupen-

do Concerto, il famosissimo "Va' Pensiero" (Nabucco) di Giuseppe Verdi, cantato in coro da tutto il pubblico presente. Nelle foto, momenti della gran serata.

## Emozione per l'Eurocoppa

CARACAS.- La tanto attesa Partita "Italia-Spagna" che ha aperto l'"Eurocoppa 2012", è stata al centro dell'entusiasmo di noi tutti. Una maniera per essere accaniti "tifosi" del nostro calcio, che il Comitato Giovani del Centro Italiano Venezuelano ha voluto offrirci in "Schermo Gigante" per ricordarci come lo sport sta a significare: unione, allegria, amicizia... Nelle foto di Luciano, momenti dell'entusiasmante riunione



### Noticiv: il nostro Gazzettino



Il Gruppo Teatrale "Maschere" invita allo spettacolo "Aquí no paga nadie" di Dario Fo, in occasione del XX Festival di Teatro Interclubes, sabato 16 Giugno c.a. alle ore 20,00 presso il Salone Italia. Biglietti d'ingresso presso la Gerenza Sociale (Bs 50) \*\*\*\*\*

L'Associazione Teatrale Angelo Musco, presenta: "Gilberto Idonea "One Man Show". Omaggio a Angelo Musco, Nino Martoglio, Luigi Pirandello. Lo spettacolo ha luogo giovedì 21 Giugno c.a. alle ore 20,00 presso il Salone Italia.

Ingresso gratuito. \*\*\*\*\*

La Giunta Direttiva del Centro Italiano Venezuelano invita alla presentazione di "Agrupacion Folklorica Arlecchino" in occasione del Quindicesimo Anniversario della sua nascita. Conteremo con la partecipazione del Gruppo di "Danzas Nacionalistas Frailejon". L'appuntamento è per il 22 Giugno c.a. alle ore 19,30 nel Salone Italia. I biglietti d'ingresso sono a disposizione lo stesso giorno dell'evento (Bs. 50).



## Día del Padre

El Comité de Damas invita a todos los padres del CIV a celebrar su día el domingo 17 de junio de 2012, a las 7:00 pm en el Salón Italia

Los socios podrán asistir con su pareja

### Sólo para adultos

Tendremos muchas sorpresas...

Entrada gratis ¡Los esperamos!

Y ENTÉRATE DE TODO LO QUE PASA EN EL CIV  
¡ÚNETE YA A NUESTRO TWITTER Y MANTENTE ACTUALIZADO!

INGRESA A NUESTRO  
NUEVO SITIO WEB: WWW.CIV.COM.VE



@clubitaloccs



## STAMPA FRANCESE

## Le tweet di Valerie?

## Hollande non risponde



ROMA - La crisi dell'euro? Il salvataggio delle banche spagnole? L'intransigenza della cancelliera Angela Merkel? Per gli inviati francesi a Roma al seguito del presidente della Repubblica Francois Hollande, l'argomento 'vero' era un altro. Cioè la 'premiere gaffe' de France, il tweet dello scandalo della compagna presidenziale Valerie Trierweiler, che con un 'cinguettio' ha chiesto di votare contro l'ex compagna di Hollande, Segolene Royal, domenica al secondo turno delle elezioni politiche francesi.

E così, ecco puntuale la domanda di una giornalista parigina all'inquilino dell'Eliseo, con accanto a sé il presidente del Consiglio Mario Monti, nel cortile di Palazzo Chigi, poco prima di correre (in ritardo) ad una cena con il capo dello Stato, Giorgio Napolitano. E' la prima volta che la stampa transalpina ha la possibilità di chiedergli un commento sulle 140 battute che hanno sconvolto la Francia a pochi giorni dalle elezioni, e che forse hanno seminato zizzania in seno alla coppia presidenziale, dato che si narra di un Hollande furioso. Il presidente sorride, ma è imbarazzato. Chiarisce subito che non parlerà.

- Non risponderò qui a questa domanda - si limita a dire Hollande. E anche Monti sorride, forse divertito dal siparietto. Anche l'arrivo di Hollande a Palazzo Chigi, con un abito blu che ricordava quelli di Francois Mitterrand, è stato l'occasione di un piccolo incidente che ha divertito la stampa francese al suo seguito. Mentre le bande suonavano gli inni nazionali, al presidente francese una delle maniche della giacca si è un po' accartocciata, lasciando abbondantemente vedere uno dei polsini della camicia bianca. Alcuni dei cronisti hanno iniziato a 'mitragliare' lo schermo televisivo della sala stampa di Palazzo Chigi.

- Adesso mandiamo le foto su twitter - ha detto uno di loro, e tutti sono scoppiati a ridere.

Il premier italiano e il presidente francese hanno affrontato il tema economico e sottolineato l'importanza di provvedimenti per la crescita. Hollande: «Non accetterò mezze misure»

## Asse Monti-Hollande: «L'euro non è al sicuro»

ROMA - L'euro non è ancora al riparo dalle "turbolenze dei mercati". Per questo, avverte Francois Hollande, al vertice Ue di fine mese "non accetterò mezze misure" e, dal cortile d'onore di Palazzo Chigi, dove ha appena incontrato il premier Mario Monti, afferma:

- Servono meccanismi stabili, durevoli e con risorse sufficienti per mettere l'euro al riparo della speculazione, anche e soprattutto rilanciando la crescita.

E lascia al collega italiano che parla di "grande convergenza di vedute" con il presidente francese, il compito di mediare con Frau Angela, che ha avvertito che "misure facili" per uscire dalla palude "non ce ne sono". Una mediazione che il Professore è pronto a giocare. Anzi a portare avanti, come sempre fatto negli ultimi tempi.

- Rispetto al presidente Hollande ho avuto qualche mese in più per discutere con la Merkel e ho sempre trovato un grande interesse comune a individuare soluzioni migliori, sia sotto il profilo della crescita sia sotto quello della stabilità: non credo che ci siano Stati membri fermi e altri che debbano muoversi - insiste il Professore, spiegando che la cancelliera tedesca "come me, come Hollande e come gli altri capi di Stato, è perennemente in cerca di soluzioni per l'Europa". Perché i tempi ormai sono stretti.

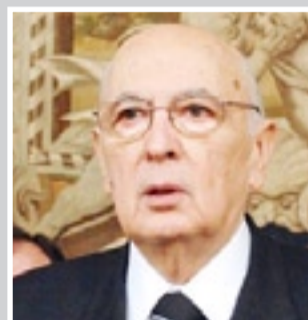
- E' un momento cruciale per il mondo e per l'Ue - spiega Monti - e la moneta unica è tutt'altro che al riparo dalla speculazione dei mercati.

- C'è la volontà di fare della crescita, come sarà ribadito anche al prossimo

### Hollande da Napolitano: «Bene l'Italia»

ROMA - Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha ricevuto nel pomeriggio al Quirinale il Presidente della Repubblica Francese, Francois Hollande. Ha partecipato all'incontro il Ministro degli Affari Esteri, Giulio Terzi di Sant'Agata. Il Presidente Napolitano - informa una nota del Quirinale - si è successivamente intrattenuto a pranzo con il Presidente Hollande.

Durante il colloquio con il capo dello Stato, Giorgio Napolitano, Hollande ha affermato che vede come "decisivo" il fatto che "in un momento cruciale della sua storia l'Europa possa contare sulla comunanza di vedute e sull'impegno solidale" di Italia e Francia, e si è manifestato d'accordo sulla "necessità di far scaturire dal Consiglio europeo la più ferma e concreta determinazione di consolidare l'irrinunciabile conquista dell'euro". - Constatato che, dopo molti sforzi non ancora conclusi, l'Italia sta raggiungendo gli obiettivi che si era posti per il risanamento dei conti pubblici - ha detto il presidente francese, Francois Hollande.



G20, il nostro obiettivo: bisogna mobilitare risorse per far ripartire l'economia - spiega Hollande, precisando che questo non significa mettere in discussione il rigore.

- Abbiamo condiviso una grande e maggiore attenzione alla crescita, che non significa abbandono o minore attenzione alla disciplina di bilancio - gli fa eco Monti.

Ma Hollande sembra concedere

un'apertura verso Berlino. Oltre alla crescita il presidente francese punta infatti - nella lettera inviata al presidente del consiglio Ue, Herman Van Rompuy - alla "indispensabile stabilità", "all'integrazione" ma anche "ad un approfondimento dell'unione economica e monetaria con una road map per il coordinamento delle politiche e l'armonizzazione del fisco". Un passaggio che appare come una

novità, forse un avvicinamento verso Frau Angela e la sua determinazione per un'unione politica.

Nella conferenza stampa - interrotta anche dal boato al primo gol di Pirlo nel match Euro 2012 contro la Croazia ('scusate ma c'è un partita in corso...', sorride il premier italiano) - non si entra nel merito specifico delle misure ma Hollande e Monti dicono di aver parlato anche di eurobond.

- Ci siamo scambiati opinioni sull'ipotesi di un'emissione in comune di titoli e di altre proposte - spiega il Professore, che non dimentica anche i rapporti bilaterali con i cugini d'oltralpe, annunciando entro fine anno a Lione un vertice bilaterale "per imprimere un buono slancio alle tematiche comuni". E sull'andamento dello spread e la situazione del debito italiano anche alla luce delle dichiarazioni della Bce, il Professore torna a difendere le mosse del suo governo.

- Ogni volta che c'è una perturbazione sui mercati, i tassi ne risentono e lo spread sale - afferma -. Questo può dare la sgradevole sensazione ai cittadini e all'opinione pubblica che le cose che si fanno non vadano nella giusta direzione o non bastino. E' esattamente il contrario: le cose vanno nella giusta direzione, anche nella dimensione degli interventi.

Francois Hollande lo guarda e annuisce. E non perde occasione, pochi minuti dopo al Quirinale, per elogiare il lavoro del Prof e del suo governo:

- Dopo molti sforzi non ancora conclusi, l'Italia sta raggiungendo gli obiettivi che si era posti per il risanamento dei conti pubblici.

## LA CRISI

## Merkel: «La forza della Germania non è illimitata»

BERLINO - La forza della Germania non è illimitata; 'No we can't'. Fra il messaggio politico che ha consegnato al mondo Angela Merkel, e lo slogan che campeggia sulle pagine di Die Zeit, che replica direttamente alle pressioni di Barack Obama rivolgendogli contro il sogno con cui si è fatto eleggere dagli americani la prima volta, c'è un effetto di rimbalzo. Intanto le banche centrali dei paesi occidentali stanno preparando un piano di emergenza dopo il voto della Grecia: se si dovesse profilare lo scenario peggiore, che porterebbe ad un'uscita di Atene dall'euro, è stata messa in cantiere un'azione coordinata per un'iniezione di liquidità, che potrebbe arrivare già domenica sera, proprio dopo la chiusura delle urne greche.

Ma la Germania realista, che approverà il fiscal compact il 29 giugno, dopo aver ricompattato governo e opposizione in un'intesa annunciata ieri fra conservatori e progressisti, si prepara comunque a una resistenza finale, in una granitica ritrovata unità.

Non c'è traccia di incertezza nella 'visione' Merkel, che ha chiamato in causa anche il G20, sottolineando le responsabilità di tutti, chiamando per nome Stati Uniti e Cina, anche a pochi giorni dalle temute elezioni greche. Il risultato di Atene tiene comunque in trepidazione la cancelliera Angela Merkel, al punto da indurla a decidere di rinviare la partenza per il Messico. La situazione greca è delicatissima, come ha dimostrato l'effetto di un sondaggio che ha fatto volare le borse ieri (Atene +12%) assegnando tre punti di vantaggio al partito Nea Dimokratia (29%) contro il ribelle Tsipras



(26%), che vuole rimettere in discussione il memorandum. Allo scenario tedesco si contrappone la "fortissima convergenza" di Parigi e Roma, confermata nel vertice a Palazzo Chigi fra Mario Monti e Francois Hollande, nelle ore in cui la Bce promuove gli obiettivi ambiziosi dell'Italia. Gli obiettivi di taglio del deficit previsti nel programma di stabilità aggiornato dell'Italia sono "considerevolmente più ambiziosi rispetto a quelli presentati nel programma di stabilità dello scorso anno", si legge nel bollettino dell'Eurotower. Quella di ieri è stata una delicata giornata di preparazione, che ha contribuito ancora una volta a definire gli assi. In un discorso al Bundestag, per il G20, la cancelliera ha rafforzato il suo credo, sostenendo stavolta che "l'Europa non ha il diritto di

scegliere soluzioni facili", e deve invece affrontare "una strada difficile, dolorosa, pesante, una fatica di Ercole", accettando il calice delle riforme.

- Ci chiedono gli eurobond, i fondi di riscatto, altri miliardi, ma tutto questo non farebbe che riproporre i problemi se non domani nel breve periodo.

Poche ore dopo, Hollande a Roma ha dichiarato che "non accetterà mezze misure al vertice europeo di fine giugno". E il premier italiano ha sostenuto apertamente che con il leader dell'Eliseo si è riparlato ancora una volta dei titoli del debito comune. Monti, rientrato da un vertice con Wolfgang Schaeuble definito "positivo" dal ministro tedesco, non ha però rinunciato al suo ruolo di mediatore. Come dimostra il passaggio in cui ha citato gli sforzi di Frau Merkel, "come me, Hollande e gli altri partner perennemente alla ricerca di una soluzione".

Intanto il Fmi ha rilanciato l'allarme, sostenendo che si debba agire di urgenza, e ad ampio raggio. Una posizione che incontra quella della Merkel, la quale cerca in queste ore di responsabilizzare un po' tutti, tentando di allontanare dai tedeschi il marchio di approfittatori (dell'Euro) e dei forti egoisti. L'appello in serata di Barack Obama, che negli Usa è in forti difficoltà, è il segnale però che la pressione non è destinata a calare:

- Queste sono elezioni da cui dipende il futuro dell'economia americana - ha detto il presidente Usa a Cleveland -. In gioco - ha affermato nell'attentissimo discorso - c'è il futuro, che dipende dalla scelta di visioni completamente differenti.



FONDATA NEL 1950  
DA GAETANO BAFILE

**DIRETTORE**  
Mauro Bafile - CNP 5.613  
mauro.bafile@voce.com.ve

**CAPOREDATTRICE**  
Monica Vistali  
m.vistali@gmail.com

**REDAZIONE**  
**Cultura e attualità**  
Anna Maria Tiziano  
amrytiz@gmail.com  
**Comunità**  
Giovanni Di Raimondo  
giove783@hotmail.com  
**Venezuela**  
Berki Altuve  
berki.altuve@voce.com.ve  
**Sport**  
Fioravante De Simone  
fioravante.desimone@voce.com.ve

**DISEGNO GRAFICO**  
Juan José Valente

**EDIZIONE DIGITALE**  
www.voce.com.ve  
Alfredo Bencomo  
alfredo.bencomo@voce.com.ve  
Leonardo Fernández  
leofernan71@gmail.com

**PUBBLICITÀ**  
**Direzione**  
Giuseppina Liberatore  
giuseppina.liberatore@voce.com.ve  
**Asistente de la Gerencia**  
María Luisa Baños  
marialuisabanos@hotmail.com  
**Advertising manager**  
Franca Sipala  
francasipala@gmail.com

**MARKETING E DIFFUSIONE**  
Gianni Testasecca  
marketing@voce.com.ve  
**DISTRIBUZIONE**  
Diario El Universal  
Tiempo Extra

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Presidente**  
Vincenzo Rasetti  
**Consigliere**  
Amedeo Di Lodovico

**Amministrazione**  
Yoselin Guzmán  
amministracion@voce.com.ve

**Consulente Legale**  
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve  
@voceditalia

**La Voce d'Italia**  
Ed. Caracas. Local 2.  
Av. Andrés Bello, 2da. transv.  
Guacaipuro Norte  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0058-0212)  
576.9785 - 576.7365  
571.9174 - 571.9208  
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agencia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruisci dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

**Agenzie giornalistiche:**  
ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.  
**Servizi fotografici:**  
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

**STAMPA**  
Editorial Multistampa '94, C.A.

## DIPUTADO

### Ley Desarme ingresaría el próximo martes a plenaria

CARACAS- El diputado de la Asamblea Nacional e integrante de la Comisión de Política Interior, Juan Carlos Caldera, informó este jueves que está previsto que el próximo martes ingrese la Ley Desarme a la plenaria de la Asamblea Nacional para darle la primera discusión.

## PROCURADORA

### Cilia: Nuevo COPP está ajustado a la Constitución Nacional

CARACAS- El nuevo Código Orgánico Procesal Penal (COPP) se ajusta a la Constitución Nacional y a los requerimientos del pueblo, expresó este jueves la Procuradora General de la República, Cilia Flores, en un programa especial transmitido por la emisora AN Radio.

## POLÍTICA

### Presidente de Copei El Hatillo renunció a la tolda

CARACAS-En un comunicado de prensa, el concejal Rafael Albertos, presidente de la Comisión de Legislación del Concejo Municipal El Hatillo y secretario nacional de Asuntos Municipales del partido socialcristiano Copei, hizo pública su salida ante la "crisis organizacional, que presenta la agrupación política".

"La Mesa de Unidad nace por el reclamo de la gente que nos quiere ver luchando unidos, lo logramos y cumplimos", dijo el Alcalde metropolitano Ledezma

# Oposición presentó la tarjeta unitaria

CARACAS- El alcalde metropolitano Antonio Ledezma anunció en rueda de prensa que todos los partidos integrantes de la Mesa de Unidad Democrática (MUD) se acoplarán a la Tarjeta de la Unidad con el fin de llevar a la victoria al candidato presidencial Henrique Capriles.

"Respetamos la posición de los dirigentes de cualquier partido político. Aquí caben las ambiciones y sueños de Venezuela", destacó Ledezma, quien también presentó la Tarjeta de la Unidad, la cual presenta la cara de Capriles, en contraste con los colores blanco y azul.

Aseguró que la unidad fue y es un clamor nacional. "La unidad es diversidad, es ensayar el pluralismo, es convivencia, es fraternidad. La Mesa de Unidad nace por el reclamo de la gente que nos quiere ver luchando unidos, lo logramos y cumplimos", dijo.

Criticó al presidente Hugo Chávez por ofrecer armas a la juventud y realizó un contraste con Capriles, quien proyecta seguridad y educación para el colectivo.

Por su parte, la diputada María Corina Machado, afirmó que no existe espacio para la indiferencia. Recalcó que el país se encuentra en un momento histórico, donde se demostró que la Unidad es mayoría.

## La Unidad ha cumplido todas las promesas



CARACAS- El secretario general de la Mesa de la Unidad (MUD), Ramón Guillermo Avelledo, recordó que la Unidad ha cumplido todas las promesas que le ha hecho a Venezuela. "Los venezolanos el 7 de octubre vamos a escoger entre un desempleo que crece y la posibilidad de empleo para todos; entre la inseguridad y la seguridad; entre el pasado y el futuro; y la muerte y la vida", recalcó Avelledo.

## FEDECÁMARAS

### Botti: Ley Antimonopolio condena "por el hecho de ser grande"

CARACAS- El presidente de Fedecámaras, Jorge Botti, sostuvo que la nueva Ley Antimonopolio se enmarca en un modelo de estado que está en marcha que se llama "socialismo del siglo 21, y cada día está más alejado de la Constitución Nacional". Botti explicó que en todas las leyes del mundo condenan las conductas monopólicas y no las estructuras monopólicas. "Tu puedes tener una empresa muy grande que tiene una participación enorme en un mercado específico, pero si tu conducta no es monopólica, tu no puedes ser pechado, tu no tienes la culpa de hacer las cosas bien, y si tienes una estructura grande y poderosa mientras no caigas en conductas monopólicas de abusos y dominio de mercado no puede existir una lesión o una, y eso no lo contempla la Ley, la Ley condena simplemente por el solo hecho de que seas grande". El presidente de Fedecámaras criticó que si se es monopolio estatal, la Ley no le

afecta. "El Estado cada día le está quitando espacios a la iniciativa privada y en lugar de abrir más espacios para que haya muchas más empresas, más competencia y los consumidores sean los que tengan la soberanía de relación económica, entonces protege el propio monopolio estatal, bajo la excusa de que si es del Estado si es bueno". Aclaró que "afortunadamente" la Ley está en la Asamblea Nacional, no como la LOT "que no se discutió con nadie". Dejo claro que el gremio no defiende conductas monopólicas ni privadas ni del Estado, "lo que queremos es promover una economía más abierta y competitiva". Jorge Botti acotó que la Ley vigente que promueve la libre competencia y que impide prácticas monopólicas desde 1992, ciertamente "poco se ha aplicado, esta no es una economía eficiente ni competitiva, más aun cuando tenemos cada vez más mayor concertación de mercadeo en menos actores, son 170 mil empresas menos".

## EE.UU

### "Vigilará" los aviones no tripulados de Venezuela

WASHINGTON- Estados Unidos aseguró este jueves que se mantendrá "muy vigilante" ante las "extravagantes afirmaciones" del presidente de Venezuela, Hugo Chávez, de que está desarrollando una fábrica de aviones no tripulados en cooperación con Irán, Rusia y China.

"Los venezolanos hacen muchas afirmaciones extravagantes, igual que los iraníes", dijo la portavoz del Departamento de Estado, Victoria Nuland, preguntada en su conferencia de prensa diaria por el anuncio de Chávez del miércoles.

"Nuestra preocupación estaría en la posibilidad de que violen alguna de las sanciones impuestas por la comunidad internacional con esa actividad. Y nos mantendremos muy vigilantes para observar cómo se desarrolla esto", concluyó Nuland.

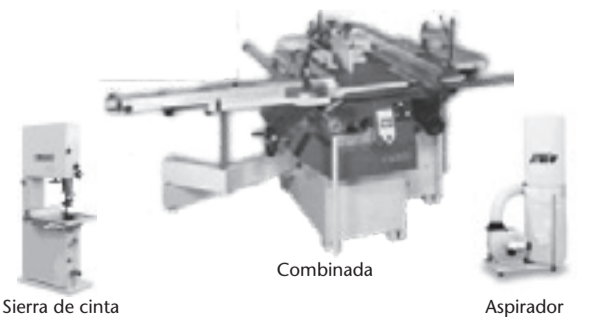
El mandatario venezolano aseguró que el proyecto de los aviones lleva en desarrollo "varios años" en cooperación con Rusia, China, Irán "y otros países aliados", y predijo que el proyecto iba a haber saltar las alarmas en Estados Unidos. "Ahora, que Estados Unidos diga que a Venezuela hay que vigilar la por lo que está haciendo, no pierdan su tiempo. Es posible, es probable, que dentro de poco salga que esos aviones tienen una bomba atómica en la punta", ironizó Chávez.



Machihembradora-Moldurera

**ESPECIALIZADOS EN MAQUINAS Y ACCESORIOS PARA TRABAJAR MADERA**  
**VENTA DIRECTA:**  
AV. NUEVA GRANADA ENTRE C. PADRE MACHADO Y C. EL COLEGIO  
TLFS.: (0212) 632.1545/3977/0832/4239  
FAX: (0212) 632.4626

J-30576047-0



Sierra de cinta

Combinada

Aspirador





**LE GARE DI IERI**



**ITALIA 1-1 CROAZIA**



**SPAGNA 4-0 IRLANDA**



**LE GARE DI OGGI**



**SVEZIA - INGHILTERRA**



**UCRANIA - FRANCIA**



# L'Italia si complica la vita



POZNAN - Adesso si fa davvero dura. Il secondo 1-1 consecutivo ci condanna non solo a battere l'Irlanda lunedì, e sarebbe il minimo, ma anche a sperare che non ci sia un "biscotto" tra spagnoli e croati, altrimenti andiamo a casa. Ma anche senza sospetti di pasticceria, la situazione degli azzurri diventa complicatissima. Peccato, perché per la seconda volta la squadra di Prandelli non è riuscita a gestire il vantaggio. Di nuovo abbiamo cambiato tutte le punte, col risultato che segna solo un centrocampista, Pirlo: un gol molto bello, ma potrebbe essere inutile.



A Poznan, gli Azzurri pareggiano 1-1 anche con i croati. La squadra di Prandelli a lungo padrona del gioco, ma i quarti di finale sono in bilico con lo spettro del biscotto

# Una magia di Pirlo illude l'Italia, poi soffre e adesso rischia

POZNAN - Comanda il gioco con la Croazia, spreca e si condanna a soffrire su due campi nel turno conclusivo del girone, lunedì: l'autolesionista Italia di Prandelli, inutilmente padrona per gran parte della partita contro la squadra di Bilic, dissipa nel pomeriggio di Poznan una grande occasione di fare il salto decisivo verso i quarti di finale dell'Europeo.

Per gli azzurri finisce ancora una volta 1-1, infatti, e il 4-0 della Spagna sull'Irlanda a Danzica infatti li mette in una situazione sgradevolmente analoga a quella dell'Europeo del 2004. Allora nell'ultima giornata del girone un 2-2 annunciato qualificò Danimarca e Svezia nonostante la vittoria dell'Italia sulla Bulgaria, stavolta lo stesso risultato potrebbe portare avanti iberici e croati, che si affrontano a Danzica, pur in presenza di un successo italiano sui verdi di Trapattoni qui a Poznan. Un ginepraio statistico-psicologico dal quale emergono un paio di certezze: la prima è che potrebbe non bastare anche la probabile vittoria contro l'Eire, la seconda è che la nazionale di Prandelli ieri si è complicata clamorosamente la vita. Eppure l'Europeo giocato finora dagli azzurri non meriterebbe questa suspense: perché alla brillante gara contro la Spagna ha fatto seguito una diligente interpretazione della rognosissima partita contro i croati. Che non sono certo superiori agli azzurri, come indica il ranking Fifa (ottavi loro, 12/mi gli uomini di Prandelli),

ma vantano discreta qualità fisica, tecnica e psicologica. E invece l'Italia ha giocato un buon primo tempo, chiuso in vantaggio di misura grazie ad una magia di Pirlo su punizione e ai guizzi di Cassano, politicamente scorretto ma calcisticamente assai evoluto quando sta bene.

Nella ripresa ha gestito a lungo con sicurezza la situazione, riservando ai tracotanti avversari (fischiati ancora una volta l'inno di Mameli, qualche buuh a Balotelli, fumogeni in campo: questo lo 'score' dei tifosi, quanto ai giocatori si sono fatti notare soprattutto per i tanti falli) un paio di tiri in porta da lontano. Fino al momento del pasticcio, quasi alla mezz'ora della ripresa: quando, su cross 'telefonato' dalla sinistra, Chiellini ha bucato clamorosamente lasciando la palla a Mandzukic, che da due passi ha realizzato il suo terzo gol all'Europeo. Rinviando così le speranze di qualificazione croata e abbassando di botto quelle azzurre. Alla fine della gara mancava infatti poco per riprendersela: e infatti l'esaurita Italia dell'ultimo quarto d'ora non c'è riuscita nonostante gli inserimenti tentati dal ct.

La formazione in avvio era risultata la stessa schierata contro la Spagna, nonostante il dubbio-Balotelli enfatizzato alla vigilia da Prandelli. Ma la conferma degli 11 della gara di esordio a Danzica, stanti le buone condizioni fisiche generali, la dava la logica, prima ancora che le scelte del ct.

La netta supremazia numerica del

tifo croato non frenava le iniziative azzurre, ispirate soprattutto dalla buona vena di Cassano. Arrivano così un sinistro di Balotelli, bravo a girarsi e un po' meno nella mira al 3', una botta di Marchisio alta di poco all'11' e un tiro ancora di Super Mario al 16' con risposta difficoltosa. Ma, visti i rischi, l'enigmatica ed evidentemente votata al contenimento Croazia allora usciva dalla sua metà campo: e per lunghe fasi, grazie ad una notevole fisicità e a una tecnica apprezzabile, creava problemi agli azzurri. Sfiando anche il gol: come al 21' (cross dalla sinistra di Strinic con Jelanovic a terra in area dopo contrasto con Chiellini: proteste croate frustrate dall'arbitro di porta) e un minuto dopo (cross dalla destra di Srna, parata in tuffo di Buffon). A riportare in partita gli azzurri ci pensava allora Cassano, che al 29' e al 32' con un paio di guizzi creava il panico nella difesa avversaria. E al 34' su appoggio di Bonucci di destro mandava fuori di poco. Ma il suo capolavoro il barese lo realizzava al 38' quando con un grande 'taglio' serviva in area Marchisio, sul quale compiva un doppio intervento prodigioso Pletikosa. Sembrava il segno di una serata-no, e invece per un fallo su Balotelli andava a calciare una punizione dalla sinistra al limite dell'area Pirlo: esecuzione perfetta e palla in rete vicino al primo palo.

Nella ripresa si faceva finalmente vedere Mobric, quello che secondo il ct Bilic sarebbe meglio di Pirlo, ma il suo tiro da eccellente posizione al

2' era fiacco.

La gara, causa difficoltà croate a costruire gioco, diventava un lungo, quasi ininterrotto, corpo a corpo. Ne faceva le spese al 15' Thiago Motta, infortunatosi in un contrasto aereo e sostituito con Montolivo al 18' dopo che al 16' finalmente Balotelli aveva caricato il tiro su appoggio di Giaccherini: botta di destro, alta di poco. Il lampo non gli evitava però al 24' la seconda sostituzione consecutiva con Di Natale, per una staffetta ormai consolidata in questo europeo. Passavano tre minuti e la difesa azzurra confezionava il pasticcio: cross di Strinic dalla sinistra, buco clamoroso di Chiellini con palla che finiva a Mandzukic, bravo a stoppare e a mettere in rete di destro. Ci provava allora Montolivo al 30', con un tiro respinto. Poi l'arbitro fermava Maggio per un fuorigioco inesistente su tocco profondo di Cassano. Ma Di Natale in spazi ristretti si rivelava un freno invece che un valore aggiunto, i croati crescevano esponenzialmente in una gara ormai tutta nervi e botte e allora Prandelli provava la carta della freschezza di Giovinco al posto di Cassano. E il paradosso era che il realizzatore della gara con la Spagna in fase di recupero toglieva con una giocata da difensore a Pirlo, Giovinco e Marchisio la possibilità di battere a rete su cross interessante di Montolivo. Evidentemente non era proprio la sua serata, e neanche quella dell'Italia di Prandelli.



## PAGELLE



**ALL. PRANDELLI 6:** la gara con i croati era di quelle difficilissime da interpretare, e lui copre il campo presentando un'Italia capace di limitare al minimo i rischi. Il primo errore è quello di non chiudere la gara nel primo tempo, quando ce ne sarebbe l'occasione: il secondo, letale, è quello di Chiellini in difesa. E ora con il pareggio, in vista della gara finale con l'Irlanda di Trap, si balla: un po' per le inevitabili polemiche, molto per la paura di uscire dall'europeo senza neppure perdere.



**BUFFON 6:** comanda la difesa e dà sicurezza, sebbene non sia mai impegnato pericolosamente. Nulla può sul pari, Mandzukic è solo davanti a lui, poi blocca con qualche brivido nel finale il gran tiro rasoterra di Strinic.



**BONUCCI 6:** ci mette la sua fisicità, anche se con i piedi a volte rischia di fare guai. Come quando esce dalle difese e rilancia regalando il pallone agli avversari, tra le urla di Prandelli



**CHIELLINI 5:** a lungo è il difensore più prezioso, perché deve anche chiudere i buchi lasciati da quella parte dal piccolo Giaccherini. Prepotente nei recuperi, preciso nel ricominciare l'azione. Ma il suo errore in copertura su Mandzukic (buco clamoroso su cross dalla sinistra) l'Italia rischia di doverlo pagare carissimo



**DE ROSSI 6.5:** altra prova da centrale, e stavolta contro attaccanti veri e molto fisici. È il senso della posizione a dargli una grossa mano, si vede che teme le infilate di Mandzukevic perché limita le avanzate che pure Prandelli gli aveva chiesto



**MAGGIO 5.5:** gli manca la profondità del campo, spesso arriva sulla trequarti e si trova chiuso da due avversari. Meglio quando da quella parte va Cassano a dialogare.



**MARCHISIO 6.5:** un moto perpetuo. Pressa, raddoppia, si inserisce. Va vicinissimo al gol per due volte nella stessa azione, parato da Pletikosa



**THIAGO MOTTA 6:** una prova in chiaroscuro. Troppo poco propenso ad aiutare Giaccherini sulla fascia, ma molto propositivo. Spesso da quella parte è lui a cercare la profondità, inserendosi in area.



**Dal 16' st MONTOLIVO 6:** ordinaria amministrazione, ma ci prova con un tiro da fuori



**GIACCHERINI 6:** leggero, leggerissimo. Il paragone con i giganti croati è impietoso, lui pesa appena 60 chili, e si vede. Srna da quella parte passa troppo spesso, e però corre tanto, ce la mette tutta e la giornata se la guadagna da bravo operaio del pallone





## I COMMENTI AZZURRI

# Chiellini: "Sul gol dovevo essere più attento"

POZNAN - C'è il senso del rimpianto nelle dichiarazioni degli azzurri dopo il pareggio con la Croazia. La pensa così Andrea Pirlo, autore del gol della speranza azzura: "Potevamo chiuderla con un altro gol nel primo tempo, non è stato così e nel secondo ci siamo abbassati troppo e loro hanno trovato gol su quel cross, Quella contro la Croazia era una partita da vincere ma non ci abbattiamo perché c'è ancora una partita, una partita da vincere assolutamente". Pirlo non teme un tacito accordo tra Spagna e Croazia: La Spagna è una grande squadra ed anche la Croazia lo è e quindi non penso possano fare una cosa del genere". Nessun commento sulla scelta di confermare lo stesso undici anti-Spagna: Queste sono decisioni che spettano al mister. Io da parte mia posso dirvi che la squadra si è comportata bene. Ora vediamo lunedì cosa fare". Tante occasioni ma poca concretezza sotto porta: "La squadra cerca di fare gol, purtroppo non ci siamo riusciti" ribadisce lo juventino che sul presunto calo fisico nel secondo tempo, magari dovuto ad una preparazione fatta per crescere via via che l'Europeo va avanti, dice: Vogliamo crescere e



migliorare, magari abbiamo arretrato il nostro raggio d'azione nel secondo tempo, ma era normale perché loro volevano pareggiare, ma c'è ancora una partita" ribadisce.

Mea culpa di Giorgio Chiellini, che stava marcando Mario Mandzukic nell'occasione del pari croato: Nella situazione del gol ero troppo stretto, la palla è arrivata lunga, poi è stato bravo lui a stoppare e segnare, ma dovevo essere

più vicino. A questi livelli ad ogni errore ti puniscono, è successo così anche con la Spagna. Sapevamo che loro erano bravi in queste situazioni di cross, siamo stati bravi a concedere poco, poi ci siamo abbassati e sono capitate alcune situazioni. In occasione del gol ho sbagliato io la posizione iniziale.

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Thiago Motta: Abbiamo sprecato una grandissima occasione,

nel primo tempo abbiamo creato, li abbiamo messi in difficoltà ma non abbiamo chiuso la gara, alla fine è venuto fuori un pareggio ma il calcio è così. Adesso dobbiamo pensare alla prossima, abbiamo l'Irlanda che non sarà facile, ma può succedere di tutto. Spagna e Croazia? La Spagna cercherà di battere la Croazia, siamo professionisti, giocando un Europeo non penso possa succedere una cosa simile, loro faranno il loro lavoro".



**CASSANO 6.5:** un guizzo magnifico in area al 29', fermato un nanosecondo prima della battuta a rete, dice che polemiche e cuore matto non fermano la sua fantasia. Meriterebbe il gol di testa al 45'. Tiene ancora per quasi tutto il secondo tempo quanto a condizione, e difatti è l'ultimo attaccante a uscire.



**BALOTELLI 6:** giocatore fisico anche lui, la conferma - ottenuta anche per sfruttare quel po' di peso che l'attacco azzurro ha - poi se la guadagna con un buon primo tempo. Al tiro due volte, qualche volta in ritardo nel fare la cosa giusta. Ha il merito di guadagnare la punizione dell'1-0, poi cerca ancora la soddisfazione personale al 15' della ripresa, ma spara di poco alto.



**Dal 24' st DI NATALE sv:** inutile il suo ingresso, se manca spazio



**Dal 36' st GIOVINCO sv:** sparisce dietro i giganti croati



**PIRLO 6.5:** una perla di punizione porta in vantaggio l'Italia. In crescita anche nel palleggio e nella visione di gioco, il confronto con Modric lo stravince.

## Il tabellino



**ITALIA**  
1



**CROAZIA**  
1

**ITALIA (3-5-2):** Buffon 6, Bonucci 6, De Rossi 6.5, Chiellini 5, Maggio 5.5, Marchisio 6.5, Pirlo 6.5, Thiago Motta 6 (16' st Montolivo 6), Giaccherini 6, Balotelli 6 (24' st Di Natale sv), Cassano 6.5 (36' st Giovinco sv) (14 De Sanctis, 7 Abate, 6 Balzaretti, 4 Ogonna, 22 Diamanti, 23 Nocerino, 17 Borini, 12 Sirigu). All. Prandelli 6

**CROAZIA (4-4-2):** Pletikosa 7, Srna 6.5, Corluka 5.5, Schildenfeld 5.5, Strinic 6, Rakitic 6, Vukojevic 6, Modric 5.5, Perisic 5 (22' st Pranjic 6), Jelavic 5.5 (36' Eduardo sv), Mandzukic 6.5 (49' st Kranjcar sv). (23 Subasic, 4 Buljat, 3 Simunic, 15 Vrsaljko, 21 Vida, 14 Badelj, 16 Djurjovic, 18 Kalinic, 12 Kelava, terzo portiere). All.: Bilic 6.

**Arbitro:** Webb (Ing) 6.5.

Assistenti arbitro: 4

**Reti:** nel pt 39' Pirlo, nel st 27' Mandzukic **Angoli:** 6 a 3 per l'Italia. **Recupero:** 1' e 5' **Note:** ammoniti Schildenfeld, Montolivo e Thiago Motta per gioco falloso. **Spettatori** 37.000.





La Spagna liquida facilmente per 4-0 la nazionale allenata da Trapattoni e raggiunge i croati al primo posto nel girone

## Le furie rosse si scatenano contro l'Irlanda

CRACOVIA - La Spagna esagera. Non si limita a vincere, ma impone un'umiliante lezione di calcio lunga 90 minuti all'Irlanda di Trapattoni, che è la prima eliminata degli Europei.

Il conto alla fine è di quattro gol: passivo pesantissimo, ma nemmeno esagerato per quello che si è visto in campo. La Spagna ha chiuso con un possesso di palla di oltre il 75% e con un fraseggio estenuante non ha letteralmente fatto vedere la palla all'Irlanda, che non si è praticamente mai nemmeno affacciata (se non con un tentativo di Keane sul 3-0) dalle parti di Casillas. Se proprio vogliamo trovare un neo, a questa Spagna pressoché perfetta, è stato forse proprio quello di non aver inferito di più, soprattutto nel primo tempo conclusosi sull'1-0, compiacendosi un po' troppo del proprio bellissimo gioco che a volte sconfinava nello stucchevole quando sembra che Xavi e compagni vogliano entrare in porta col pallone. Poi, però, quando nel secondo tempo hanno deciso di fare sul serio sono arrivati anche gli altri tre gol, che portano la Spagna al primo posto nel girone, anche con una differenza reti favorevole rispetto alla Croazia.

La partita non ha avuto storia fin dall'avvio. El Niño Torres, in campo dall'inizio, ha dimostrato a Del Bosque che puntare su un attaccante di ruolo, in particolare su di lui, è una buona idea, ripagandolo con un gol dopo quattro minuti. Un gol da centravanti di mestiere, di rapina e di potenza. Il resto del primo tempo è stato un

flipper senza gol.

Il raddoppio è arrivato in avvio di ripresa con un tocco di biliardo di David Silva. Il conto lo hanno chiuso, poi, ancora Torres, lanciato a rete da Silva; ed infine Fabregas, subentrato proprio all'attaccante del Chelsea per provare a dimostrare anche il teorema opposto: anche senza un attaccante di ruolo in campo la Spagna è comunque uno squadrone.

L'Irlanda ha poco da recriminare: Trapattoni ha provato ad opporre ai dominatori spagnoli un catenaccio fatto di grinta e fisicità, ma quando i palloni girano con quella velocità e quella precisione c'è ben poco da fare. L'assenza di un giocatore in grado di costruire un po' di gioco in mezzo al campo si è rivelata drammatica, soprattutto al cospetto di Xavi (114 passaggi in 90 minuti), che in quel ruolo è

forse il migliore al mondo. Se ne torna a casa in mezzo ai suoi correttissimi tifosi, che hanno cantato, applaudito e l'hanno incoraggiato con entusiasmo fino al fischio finale. Se ne torna a casa, ma non prima di aver giocato, lunedì prossimo a Poznan, con l'Italia. Al netto delle possibili combine e 'biscotti' (anche con il già famigerato 2-2 la Spagna avrebbe comunque la certezza di chiudere prima nel girone), l'Italia deve pensare a battere questa formazione oggettivamente modesta dal punto di vista tecnico e senza più nessun obiettivo da raggiungere in questa competizione. Ma forse ancor più pericolosa proprio perché gioca solo per l'onore. E con in panchina un saggio allenatore che cercherà di sfruttare al meglio questa motivazione per regalarsi, a 73 anni suonati, ancora un nuovo traguardo.

### DANIMARCA

## Bendtner. Rischia multa per sponsor nelle mutande

ROMA - L'Uefa sta esaminando il caso di Niklas Bendtner, attaccante della Danimarca che mercoledì a Leopoli pur segnando una doppietta non è riuscito ad evitare la sconfitta della sua nazionale contro

il Portogallo. Il bomber danese è finito sotto la 'lente' della confederazione calcistica europea per aver fatto pubblicità ad una casa di scommesse dopo aver segnato il gol del 2-2

### LA SITUAZIONE GRUPPO C

## Un altro biscotto stile Euro 2004?

ROMA - La notte dei record di Fernando Torres, ieri sera alla decima presenza agli Europei (pluripresente all-time delle 'Furie Rosse', alla pari di Gordillo e Casillas) e da ieri capocannoniere all-time iberico agli Europei con 4 reti (2 nel 2008, 2 nel 2012) alla pari di David Villa, inguaia l'Italia, fermata nel pomeriggio dall'1-1 contro la Croazia.

Ora la classifica del girone C vede Spagna e Croazia con 4 punti a testa, Italia 2 ed Irlanda a 0, da ieri sera aritmeticamente eliminata, primo verdetto definitivo di Euro 2012. Quindi l'Italia, lunedì prossimo, deve battere l'Irlanda e sperare che Spagna-Croazia non termini in parità.

Se l'Italia vince e Spagna-Croazia finisce pari, in particolare dal 2-2 in su, si ritrova l'identica situazione che eliminò gli azzurri da Euro 2004 con il celebre Danimarca-Svezia: nella classifica avulsa a tre tra le Nazionali che si troverebbero tutte a 5 punti in classifica generale, si dovrebbe guardare a quel punto ai punti negli scontri diretti (finiti tutti in pareggio, Spagna-Italia 1-1, Croazia-Italia 1-1 e Spagna-Croazia in pareggio); poi alla differenza reti tra queste tre squadre (che è di zero per tutte); infine ai gol segnati nel mini-torneo a tre dove l'Italia si trova in maniera definitiva a 2-2, Spagna e Croazia partono da 1-1 entrambe, pertanto con almeno un 2-2 si porterebbero a 3-3 ed entrambe verrebbero promosse ai quarti, con la Spagna prima per differenza reti generale nell'intero girone (+4 contro i +2 della Croazia).

Se l'Italia vincessimo e Spagna-Croazia finisse 1-1 e fossero pari - in questo caso - punti, differenza reti e gol segnati negli scontri diretti (2 per ciascuna), si ricorrerebbe alla differenza reti generale del girone con Spagna che si porterebbe a 6-2, quindi +4; Croazia che salirebbe a 5-3, dunque +2; e l'Italia che parte da 2-2 ed a quel punto dovrebbe vincere con almeno tre reti di scarto, o anche con 2, ma soltanto partendo da 4-2 in su, portando così la sua differenza reti totale almeno a 6-4 contro 5-3 per la Croazia.

Infine, nel caso di 3-1 azzurro e 1-1 croato lunedì prossimo, Italia e Croazia si troverebbero pari in tutto, anche nella differenza reti generale, 5-3 per entrambe: in quel caso si dovrebbe tenere conto del coefficiente che scaturisce dal combinato delle qualificazioni e fasi finali di Euro 2008, delle qualificazioni e fasi finali dei Mondiali 2010 e delle sole qualificazioni ad Euro 2012: in quel caso in vantaggio sarebbe la Croazia che ha una media di 2,23 contro il 2,20 azzurro.



### L'agenda sportiva

#### Venerdì 15

-Calcio, Europei: Svezia-Inghilterra e Ucraina-Francia  
-Golf, US Open

#### Sabato 16

-Calcio, Europei: Rep. Ceca-Polonia e Grecia-Russia  
-Golf, US Open

#### Domenica 17

Moto, Gp Inghilterra  
Calcio, Europei: Portogallo-Olanda e Danimarca-Germania  
Basket, Finale NBA: Miami-Oklahoma (gara 3)

#### Lunedì 18

-Calcio, Europei: Italia-Irlanda e Spagna-Croazia

#### Martedì 19

-Calcio, Europei: Inghilterra-Ucraina e Svezia-Francia  
-Basket, Finale NBA: Oklahoma-Miami (gara 4)

#### Giovedì 21

-Calcio, Europei: quarto di finale  
-Basket, Finale NBA: Oklahoma-Miami (gara 5)



## TERRORISMO

**In rete rabbia anarchica: "Non è finita"**



ROMA - "In questo momento l'Internazionale nera degli anarchici pratici è un dato di fatto" e, dunque, "non è finita" con gli arresti di mercoledì. La rabbia insurrezionalista esplose in rete con accuse alla "sbirraglia", al pm di Perugia Manuela Comodi e, anche, con messaggi molto chiari per i compagni ancora liberi: "noi siamo l'infezione...e non c'è nessuna cura. Che il ruggito delle polveri squarci il silenzio della pace sociale. Il caos è alle porte". Le perquisizioni e gli arresti dei presunti appartenenti alla Federazione anarchica informale hanno fatto scattare sui siti e blog di riferimento semplici comunicazioni 'di servizio' su dove sono detenuti i compagni, commenti e analisi su quanto avvenuto. E accuse verso chi ha condotto l'indagine: il comandante del Ros Giampaolo Ganzer (ricordando la condanna in primo grado a 14 anni per presunte irregolarità nelle operazioni antidroga sotto copertura) e il pm Comodi, definita "boia" e rappresentata come un maiale in un manifesto.

I dimostranti hanno cercato di sfondare il cordone degli agenti antisommossa al grido di 'No rigore'. La Fiom in marcia contro il piano industriale di Finmeccanica

## 'Blockupy' attacca il ddl Fornero Palloni contro la polizia a Montecitorio

ROMA - Dopo la notte in tenda, attimi di tensione durante l'occupazione contro la riforma del ministro: i manifestanti di 'Blockupy' hanno raggiunto il Palazzo dove sono stati lanciati palloni con la scritta "no rigore". I dimostranti hanno tentato di sfondare al Pantheon il cordone di agenti in assetto antisommossa che impediva loro di arrivare a Montecitorio. Qualche momento di tensione al grido di 'Roma libera, Roma libera', e poi un nuovo tentativo di sfondamento. I dimostranti hanno lanciato verso le forze di polizia dei palloni di gomma da calcio. I manifestanti sono poi giunti in piazza Montecitorio procedendo per via degli Uffici del Vicario. La polizia ha schierato gli agenti che hanno respinto il tentativo di ingresso nell'area di sicurezza a difesa della Camera dei deputati. Dopo aver passato poco meno di un'ora davanti alla Camera dei deputati, le decine di manifestanti di 'Blockupy' hanno lasciato lo spiazzo di fronte a Montecitorio per tornare al Pantheon che da mercoledì avevano occupato simbolicamente. Il piccolo corteo, con in testa gli improvvisati scudi e i fumogeni, si è mosso al grido di 'no solution, revolution' e 'noi la crisi non la paghiamo'.

### Imu, Cgia: "Famiglie pagheranno 6,2 miliardi di euro in più"

ROMA - La sostituzione dell'Ici con l'Imu comporterà, quest'anno, un maggiore aggravio fiscale per le famiglie italiane pari a 6,2 miliardi di euro. E' la stima diffusa dalla Cgia di Mestre, che parla di "una stangata che rischia di deprimere ancor più i consumi delle famiglie che già oggi sono ridotti al lumicino". L'associazione degli artigiani di Mestre ha, dunque, calcolato quanto hanno incassato l'anno scorso i Comuni italiani con l'applicazione dell'Ici sulle seconde e altre abitazioni (pari ad un importo che si aggira sui 3,15 miliardi di euro) e il gettito previsto quest'anno con l'applicazione dell'Imu. Gettito che sulle prime e altre abitazioni dovrebbe garantire all'Erario e ai Comuni italiani 9,3 miliardi di euro: 3,4 miliardi provenienti dall'applicazione dell'imposta sulla prima casa; 5,9 miliardi di euro dalle altre abitazioni. "Se teniamo conto che anche chi rateizzerà il pagamento dell'imposta sulla prima casa si troverà a versare il saldo sotto Natale - dice il segretario della Cgia Giuseppe Bortolussi - corriamo il rischio che una buona parte delle tredicesime se ne andrà per il pagamento di tasse e bollette. "E' molto probabile - conclude Bortolussi - che il gettito Imu da noi ipotizzato sia sottostimato, visto che buona parte dei Comuni sta ritoccando all'insù l'aliquota ordinaria soprattutto sulle seconde e terze case".



### La manifestazione Fiom

"Oggi vogliamo parlare con i palazzi della politica e del governo", ha affermato Landini, a proposito del corteo, che ha ricevuto il sostegno di Idv e Sel e si è fermato di fronte al Ministero dello Sviluppo, poi davanti al Ministero del Lavoro (dove ha parlato Landini) e ha fatto, dopo lo scioglimento, una tappa anche di fronte al Parlamento. "Questo governo, e la discussione che sta facendo il Parlamento, non hanno il consenso delle persone che lavorano e che pagano le tasse", ha detto Landini, che ha invitato "tutta la Cgil ad una manifestazione generale". Per la Fiom c'è "il rischio concreto che sparisca l'intero sistema industriale del Paese". Landini ha sollecitato "una nuova politica industriale. Serve - ha detto - una politica pubblica che impegni le imprese: il governo non può permettere a Fiat di chiudere e andarsene senza prendersi responsabilità né a Finmeccanica di vendere i suoi asset migliori". Mentre sul fronte della riforma delle pensioni e la riforma del mercato del lavoro, Landini ha sottolineato che le proteste andranno avanti fino, se servirà, a ricorrere allo strumento del referendum.

### SPENDING REVIEW

## Ai ministeri 30 mld in meno Oggi il decreto Sviluppo in Cdm

ROMA - Trenta miliardi nel triennio 2012-14 da ottenere con tagli ai ministeri: è questo, secondo quanto si apprende, uno degli obiettivi ai quali sta lavorando il governo nell'ambito della manutenzione dei conti. Una parte di questi interventi potrebbe essere anticipata nel prossimo decreto legge sulla spending review. Rimessa nel cassetto l'ipotesi di una manovra, il governo è al lavoro per l'attuazione delle misure proposte martedì sera dal Commissario Enrico Bondi al premier Mario Monti e agli altri membri del Comitato interministeriale per la spending review, che consentiranno di risparmiare già quest'anno 5 miliardi, più altri 8-9 nel 2013. Ma alle sforbiciate del super-Commissario il presidente del Consiglio intende affiancare misure più 'pesanti', a partire, come annunciato mercoledì, dalla cessione di asset pubblici. Tra i tagli chiesti da Bondi anche quelli alle scorte, che magari non porteranno grandissimi risparmi, ma sarebbero un segnale di etica pubblica. Il mandato del Commissario è quello di fare risparmi nelle spese per l'acquisto di beni e servizi da parte della Pubblica amministrazione: il ministro Piero Giarda ha quantificato in circa 100 miliardi la spesa "potenzialmente aggredibile". E Bondi ha identificato risparmi per cinque miliardi, ed ha anzi aggiunto che sarebbe in grado di raggranellare di più. Questa somma consentirebbe di evitare l'aumento dell'Iva a ottobre (spesa quantificata in 3,8 miliardi), di avere 200 milioni per la copertura del decreto Sviluppo e un altro miliardo per il Sisma dell'Emilia. Ma sul primo punto la decisione definitiva sarà presa nei prossimi gironi. I cinque miliardi di Bondi arrivano dalla classica razionalizzazione della spesa, e non intacca i servizi ai cittadini. Molte

delle azioni possono essere effettuate per via amministrativa mentre quelle che richiedono norme di legge finiranno in un decreto da varare a fine giugno. Per raggiungere l'obiettivo dei 30 miliardi di tagli i ministeri sarebbero chiamati a contribuire in modo proporzionale ai rispettivi budget. Ciascun dicastero stabilirà poi come spalmare la sforbiciata tra i vari capitoli di spesa del proprio bilancio. Una parte dei tagli, quelli relativi al 2012, dovrebbe essere anticipata nel dl spending review da varare entro fine mese, mentre gli interventi sul 2013 e il 2014 dovrebbero arrivare insieme alla Legge di stabilità in autunno. Il bilancio di competenza 2012 dei ministeri, secondo quanto riporta una tabella elaborata dal servizio bilancio del Senato, in totale (sommando quindi funzionamento, interventi e spesa in conto capitale) ammonta a 282.805.718.000 euro. La sanità, secondo quanto appreso da fonti qualificate, dovrebbe contribuire alla spending review con un miliardo di euro di risparmi (e non 1,5 come inizialmente ipotizzato) nel 2012. Ad oggi sarebbero "escluse" ulteriori manovre sulla filiera del farmaco. Con ogni probabilità gli interventi per reperire le risorse, un "grande sforzo per la sanità", si concentreranno sull'acquisto di beni e servizi, che valgono annualmente circa 30 miliardi, il 30% del Fondo sanitario nazionale. "Bene la spending review ma con giudizio perché c'è modo e modo di avvitare la recessione e non si può caricare sui tagli di spesa un aumento della spesa privata dei ceti popolari". E' l'avvertenza che Pier Luigi Bersani dà al Governo in vista del decreto sulla spending review.

**5<sup>ta</sup> MUESTRA INTERNACIONAL DE VINOS PREMIUM**

**15 y 16 de Junio de 2012**

**Hotel Reinassance**

**Salón Manuel Quintana Castillo**

**de 5PM a 11PM**

**Valor de las degustaciones: 390 BsF p/p.**



**La voce** **Avisos**  
Clasificados

**PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA**

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte.  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92  
e-mail: giusel.g9@gmail.com

**www.voce.com.ve**

**AFFITTO A BOLOGNA, MESI ESTIVI**  
Monocale centrico, luminoso, moderno, completamente ammobiliato e attrezzato  
Affitto anche durante tutto l'anno, centro citta, deposito magazzino seminterrato, abitabile, attrezzato, prezzo modico  
0414 2607882 0212 7301627

**\*\*TODOEQUIPO.COM\*\***  
**\*\*CLASIFICADO INDUSTRIAL EN INTERNET\*\***  
COMPRA VENTA DE MAQUINARIAS Y EQUIPOS INDUSTRIALES  
TLF: 0212-986.61.96 0416-0212.29.62  
Fax 0212-978.09.22  
PUBLIQUE UN ANUNCIO GRATIS  
TODO@TODOEQUIPO.COM  
rif: j30387491

**ASSISTENZA LEGALE IN ITALIA**  
Il nostro Studio Legale, sito in Barquisimeto e partner di primario Studio Legale nel Nord Italia, offre i servizi di domiciliazione ed assistenza legale in Italia.  
Solo su appuntamento: Dr. Francisco Gómez  
0251-2542999 - Si parla italiano

**MARIA TERESA IL GRANDE**  
Psicoterapeuta bilingue italiano - español  
**0416 7408096**  
Atención previa cita.  
Caracas: días miércoles. Valencia: días viernes

**Cuando el suministro de hielo es Importante - Cuenta con los Expertos**

**MISTER FRIO** Líderes en Venezuela en todo lo relacionado con Fabricadores de Hielo. Ventas y Servicio Técnico.

BREMA Ice Makers  
Five-O-Matic  
Carnelias  
Scotsman  
Canifowoc  
Mister Frio

**www.misterfrio.com**

**Mister Frio**

Prueba la diferencial! Visitenos en Boleíta Norte, Caracas, o llame para atención en cualquier parte de Venezuela.  
(0212) 232-5553 / 232-6229

**REFRIGERACION BITETTO II**

Reparación de:  
Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.  
Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

**NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO**

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93  
e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

**MATEMATICA PARA TODOS**

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3  
Bs. 70  
NUEVO ME TODO

LIBRO VERDE 978-980-12-3264-4  
Bs. 20  
SODOS

LIBRO AZUL 978-980-12-3264-5  
Bs. 20  
GUIAS DIDACTICAS

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERIAS  
0212-751.3385/0414-327.4613

**LIBRO GUIA 7° 8° 9°**

**CITTADINANZA ITALIANA - CIUDADANIA ITALIANA**  
**ASESORIA Y REPRESENTACION JUDICIAL EN ITALIA**

Con años de experiencia PARA LA CIUDADANÍA  
Derecho civil (sucesión, familia, propiedad, contratos, lesiones de trabajo o por carretera, compensación)  
Derecho penal y Derecho administrativo  
**AVVOCATO MARCO SCICCHITANO**  
00195 - Roma Via Carlo Mirabello, 25  
Tel. (+39)06/96.52.12.05  
Fax (+39)06/96.52.12.13  
e.mail: studio@avvocatoscicchitano.it web:www.avvocatoscicchitano.it

**S.a.s.t.r.e.r.i.a Farnesi Flaviani**

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dormeuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaito, Nivel Solano, Local 211  
Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917  
Ref. J - 000858535

**ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS**

**ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA**  
EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:  
**Dr. Raffaele Mandato**  
Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.  
Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172  
email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:  
**Dr. Andrea Iovino**  
Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.  
Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56  
email: andrealiovino74@gmail.com

**A ROMA**  
**Abemus in San Pietro Bed & Breakfast**

Habitación doble-triple-familiar.  
El apartamento se encuentra a 300 Metros de la Basilica de San Pedro  
Via della Cava Aurelia, 145  
Tel/fax +39 0639387431 +39 3204127963  
**www.abemusanpietro.it**  
info@abemusanpietro.it

**Se venden dos quintas con una parcela de 1000 m²**

En una de las avenidas más céntricas de San Bernardino en zonificación multifamiliar.

Contacte para mayor información al teléfono **04128220885**

INTERESANTE, ESPECIALMENTE PARA CONSTRUCTORES.

**SE SOLICITA SEÑORA PARA TRABAJAR EN CASA DE FAMILIA**  
De lunes a Viernes Horario: 7:30 am a 3:30 pm  
Informa: **0212-234.05.32 - 0414-306.78.30**

**SE SOLICITA PROMOTORA: RECONOCIDA EMPRESA INMOBILIARIA SOLICITA:**  
PROMOTORA RESIDENCIADA EN EL ESTE, VEHICULO PROPIO, EXCELENTE PRESENCIA, DISPONIBILIDAD INMEDIATA, FAVOR CONTACTAR:  
ADMIN@RENTESELL.COM  
MASTER 0212-993.65.33 ATT. SRA. ARLEEN

**DISPONIBLE**

**Sabe usted si tiene Osteoporosis?**  
HAGASE UNA DENSITOMETRIA OSEA  
PRECIOS SOLIDARIOS - PREVIA CITA  
CENTRO CLINICO LA CARLOTA:  
Avenida B de la Urb. La Carlota, a una cuadra del metro los dos caminos,  
30 mts Carteras CIAO, tel 2341150, 2346386

**Asistencia y consultoria completa en la Republica de PANAMA'**

**EGAssistance**  
**www.enricogiuliasassistance.com**  
enricogiuli@gmail.com

tel. (00507) 6708 7143  
tel. in Caracas 0414 316 6380 - 0412 580 7185



La Corte Costituzionale ha dichiarato l'invalidità del voto: i partiti sono accusati di aver invaso i seggi destinati agli indipendenti. Riammessi alla politica gli esponenti dell'ex regime, tra cui Shafiq. Scontri in Piazza Tahrir

## Egitto, sciolto il Parlamento Fratelli Musulmani: "È golpe"

IL CAIRO - "E' un golpe". Così attivisti egiziani, esponenti politici e militanti dei Fratelli Musulmani hanno accolto le sentenze con cui la Corte Costituzionale ha stabilito che per le elezioni politiche in Egitto è tutto da rifare e ha 'salvato' Ahmed Shafiq, esponente dell'ex regime di Hosni Mubarak, dal rischio di essere escluso dal ballottaggio di domani e domenica.

Le due sentenze sono arrivate ieri nel pomeriggio, facendo ripiombare il paese nel caos. La prima stabilisce che è illegittima l'elezione di un terzo dei membri del Parlamento - dominato dai Fratelli Musulmani - in quanto i partiti hanno invaso anche i seggi destinati agli indipendenti. Poco dopo l'annuncio che la decisione invalida tutto il voto e che è quindi necessario sciogliere l'intera Assemblea del Popolo. "Abbiamo ripreso il controllo del potere legislativo", ha annunciato poco dopo il Supremo Consiglio delle forze armate, al potere dalla caduta di Mubarak, convocando una riunione d'emergenza per valutare l'impatto delle sentenze. La seconda sentenza ha scaldato gli animi anche più della prima. Per la Corte Costituzionale è illegittimo il provvedimento che esclude dalla vita politica

### Papa alla Fao: "Le risorse contro la fame ci sono"

CITTÀ DEL VATICANO - Benedetto XVI resta dell'idea che vi siano "risorse sufficienti per soddisfare i bisogni alimentari di tutto il mondo". E lamenta ancora una volta il fatto che "persistano ostacoli di ordine economico, sociale e politico che impediscono di soddisfare tali bisogni". Lo ha affermato lo stesso Papa ricevendo in Vaticano il direttore generale della Fao (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura), José Graziano da Silva. Durante i "cordiali colloqui", afferma una nota, "si è auspicato che il settore rurale torni ad assumere un ruolo primario nelle strategie di sviluppo, che siano promossi modelli sostenibili di produzione agricola e di consumo alimentare e che si garantisca maggiore equità ed efficienza nella gestione del sistema alimentare".



gli esponenti dell'ex regime, primo tra tutti Shafiq, l'ultimo premier di Mubarak, che nel ballottaggio del fine settimana sfiderà Mohammed Mursi, il candidato dei Fratelli Musulmani.

"E' una giornata storica - ha commentato Shafiq - perché è storica la sentenza della Corte Costituzionale", che chiude l'era della "resa dei conti". "Per la Corte ho il diritto di partecipare alle elezioni - ha detto trionfante di fronte a un'affollata platea -. Ora bisogna ritor-

nare all'epoca dell'applicazione delle leggi".

#### Proteste al Cairo

Ma Shafiq è stato uno dei pochi a festeggiare. Scontri si sono verificati davanti alla Corte Costituzionale immediatamente dopo l'annuncio delle sentenze. Migliaia di manifestanti si sono riversati in Piazza Tahrir per protestare contro le sentenze. Le gente è arrivata in piazza alla rinfusa, senza che ci fosse una convocazione da parte dei gruppi di attivisti, mandando

in tilt l'intera zona. La folla ha lanciato soprattutto slogan contro la sentenza su Shafiq, chiedendo che sia estromesso dalla corsa alla poltrona da presidente, in quanto esponente dell'ex regime.

#### "Un colpo di Stato"

La sentenza della Corte "costituisce un colpo di Stato totale che cancella il più nobile periodo della nostra storia", ha commentato Mohammed Baltagui, dirigente dei Fratelli Musulmani. "Non capiamo la tempistica di queste sentenze della Corte Costituzionale", ha detto il portavoce dei Fratelli Musulmani, Mahmoud Ghazalan. Le sentenze, come "tutto in Egitto", per l'esponente islamico sono politicamente orientate. "E' noto che in Egitto è tutto politicizzato - ha detto - non capisco come sia possibile che noi abbiamo avviato una causa davanti alla Corte Costituzionale nel 1995 per la quale siamo ancora in attesa di una sentenza, mentre oggi sono state emesse due sentenze per questioni presentate meno di due mesi fa. Assistiamo a una tempistica quanto meno inusuale". Si fa attendere, per ora, il commento di Mursi, che ha rinviato il discorso conclusivo della campagna elettorale.

## STRISCIA DI GAZA

### Dopo 5 anni di embargo anche l'acqua è contaminata



GAZA CITY - Una cinquantina di organizzazioni internazionali comprese diverse agenzie dell'Onu hanno ricordato ieri il quinto anniversario del blocco di Gaza sottoscrivendo un appello comune rivolto a Israele. "Per cinque anni - si legge nell'appello - a Gaza più di un milione e 600.000 persone hanno vissuto sotto embargo in violazione del diritto internazionale e più di metà della popolazione è composto da bambini. Noi con una sola voce diciamo: si ponga fine al blocco".

Tra i firmatari ci sono anche Save the children e Medical aid for palestinians che per questa occasione hanno pubblicato un rapporto congiunto sul crescente numero di bambini che soffrono di diarrea a causa dell'inquinamento delle falde acquifere. Nel documento, le due organizzazioni non governative sottolineano che il blocco sta impedendo l'accesso anche a macchinari e sistemi di potabilizzazione delle acque, con dirette conseguenze sulla salute della popolazione di Gaza e dei soggetti più vulnerabili. "L'unica risorsa di acqua disponibile a Gaza è contaminata da fertilizzanti e rifiuti - sottolineano le due ong - e il blocco sta mettendo a repentaglio vite umane. Dal 2007 il numero dei bambini sotto cura per diarrea è raddoppiato. L'alto livello di nitrato rilevato nelle acque di Gaza può essere collegato anche ad alcune forme di tumore e costituisce un grande rischio per le donne in gravidanza".

L'operazione militare "Piombo fuso", condotta dall'esercito israeliano tra il 2008 e il 2009, ha inoltre danneggiato il sistema fognario che da allora non è stato riparato, contribuendo ad aumentare i rischi sanitari della popolazione.

## UNO SGUARDO ALL'AFRICA

**Somalia, osservatori Onu per garantire road map, verso l'incontro di Roma** - Le Nazioni Unite invieranno osservatori per monitorare e "accompagnare" il processo di selezione dei membri dell'Assemblea Costituente incaricati di approvare la nuova Costituzione del paese. Lo ha reso noto l'inviato Onu per la Somalia, ambasciatore Augustine Mahiga precisando che gli osservatori lavoreranno al fianco dell'assemblea degli 'elders' riunita a Mogadiscio. La Comunità internazionale - ha detto Mahiga - intende raddoppiare gli sforzi per rendere l'assemblea dei 135 capi tradizionali, appartenenti ai diversi clan e provenienti da tutte le regioni del paese "fruttuosa e rappresentativa". In base agli accordi di Garowe e in linea con il processo di 'Road-map' sostenuto a livello internazionale la transizione politica somala dovrebbe concludersi il 20 agosto, dopo la formazione di nuove istituzioni stabili (Assemblea costituente e Parlamento) l'adozione di una Costituzione, e l'elezione del nuovo Presidente della Repubblica. Di questo delicato quanto ambizioso processo, e delle sue implicazioni sul futuro del paese, si parlerà a Roma, il prossimo 2 e 3 dove è previsto un incontro del Gruppo di contatto sulla Somalia. All'incontro un tavolo tecnico che verrà aperto dal ministro degli Esteri Giulio Terzi, parteciperanno alti funzionari dei



paesi maggiormente coinvolti negli sforzi di pacificazione del paese del Corno d'Africa. L'Italia è pronta a partecipare al 'Joint financial management board', un nuovo meccanismo che dovrà assicurare maggiore trasparenza nella gestione delle entrate e degli aiuti internazionali.

#### Dalla Tanzania al Mozambico, quando il gas è per l'Asia

- La società norvegese Statoil ha annunciato la scoperta di un ricco giacimento di gas naturale a largo delle coste della Tanzania. Rilevamenti di depositi di idrocarburi di grandi dimensioni erano già stati resi noti nei mesi scorsi in altre zone dell'Africa orientale, in particolare nelle acque antistanti il Kenya e il Mozambico. Il giacimento di Lavani, situato a circa 2400 metri di profondità, custodirebbe 3000 miliardi di piedi cubici di metano. Secondo Tim Dodson,

responsabile esplorazioni di Statoil, lo sfruttamento dei pozzi potrebbe cominciare nell'arco di sette anni. L'annuncio conferma il ruolo che l'Africa orientale può acquisire nell'approvvigionamento energetico dei mercati emergenti dell'Asia, in particolare di gas naturale liquefatto esportato via mare. L'ultima scoperta era stata annunciata alcuni giorni fa dalla società americana Anadarko, titolare di una concessione nel bacino di Rovuma, al largo del Mozambico. Secondo le stime dell'Istituto americano U.S. Geological Survey, i giacimenti offshore di Kenya, Tanzania e Mozambico custodiscono riserve del 25% superiori rispetto a quelle della Nigeria, il principale produttore dell'area sub-sahariana.

**Uganda, mortalità materna: donne rivendicano il diritto alla vita** - Attivisti per i diritti

umani hanno depositato presso la Corte Suprema una denuncia per l'alta incidenza di donne 'vittime' di parto. I diritti delle donne, sostengono gli attivisti "vengono violati quando una donna muore semplicemente perché sta partorendo" ha sostenuto Noor Musisi, ricordando che in Uganda 16 donne al giorno muoiono di parto. La maggior parte dei decessi avviene in piccoli villaggi di campagna, nell'entroterra, lontano da centri di assistenza medica. "Una media sconcerante, che si traduce in oltre 100 donne in una settimana" sottolinea l'attivista, chiedendo al governo ugandese di adoperarsi e stanziare più fondi per prevenire i decessi. Obiettivo del caso, portato davanti ai giudici della corte Suprema, è di imbarazzare il governo e costringerlo ad affrontare in modo più deciso i problemi legati ai diritti delle donne. "Vogliamo solo che le autorità rispettino gli obblighi", ha detto Ben Twinomugisha, un professore di legge alla Uganda Makerere University, che rappresenta legalmente le donne attiviste. Secondo gli analisti il governo centrale dovrebbe assumere almeno altre 5000 persone per soddisfare la necessità di ostetriche e infermiere nel paese, destinando alla sanità circa 60 milioni di dollari in più all'anno. Un appunto che suona come un'accusa in un paese che lo scorso anno ha acquistato 700 milioni di dollari di attrezzature

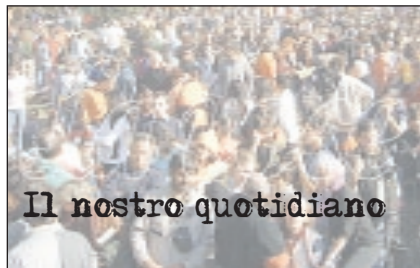
## NOBEL PER LA PACE

### Malore per Suu Kyi nel suo viaggio europeo

BERNA - Aung San Suu Kyi si è sentita male durante una conferenza stampa a Berna, in Svizzera. Il premio Nobel per la pace ha detto di sentirsi esausta dopo il lungo viaggio che l'ha portata dall'Asia all'Europa. Qualche secondo dopo un aiutante le si è avvicinato, lei si è chinata come sentendo un dolore e alcuni funzionari l'hanno scortata fuori dalla sala dove si stava tenendo la conferenza. Prima di arrivare a Berna, la prima tappa del viaggio di due settimane in Europa della leader dell'opposizione birmana è stata Ginevra. Qui la Suu Kyi è intervenuta all'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO). "Non capisco perché la gente dice che sono piena di coraggio. Mi sento molto nervosa", ha detto davanti al pubblico che l'ha accolta con una standing ovation di oltre cinque minuti. "Mi sono così stancata a preparare il viaggio che non ho avuto tempo di pensare a come mi sarei sentita per Oslo, ma forse questa sera mi siederò e ci penserò", ha dichiarato ai giornalisti dopo il discorso tenuto all'Ilo. Parlando con i reporter, la leader dell'opposizione birmana, ha poi risposto anche a una domanda sul termine 'amore'. "L'amore - ha detto - è mettere un'altra persona o le altre persone al di sopra di te. Se riesci a prenderti cura di qualcuno, anche se per un breve periodo di tempo, più di quanto ti prendi cura di te stessa, questo è amore".







Il nostro quotidiano



I Borghi più Belli d'Italia  
Il fascino dell'Italia nascosta

Fonte: [www.borghitalia.it](http://www.borghitalia.it)



12 | venerdì 15 giugno 2012



# Madonna di Campiglio

## Perla delle Dolomiti del Brenta

Campiglio, che fa rivivere l'atmosfera asburgica con sfilate in costumi d'epoca, tè con l'imperatrice Sissi, nobili patinate sul laghetto, e gran ballo dell'imperatore al Relais Club des Alpes. Sulla strada per la val di Sole a nord di Madonna di Campiglio, si incontra la vasta distesa di pascoli di Campo Carlo Magno. L'ampio valico è sovrastato dal Massiccio della Pietra Grande (2930 m), una delle vette più imponenti delle Dolomiti. Il nome della località deriva da un presunto (storicamente non provato) passaggio di Carlo Magno. Campo Carlo Magno forma con Madonna di Campiglio un unico grande comprensorio sciistico. Di grande interesse è il Giro dei cinque Laghi, che si trova sul versante occidentale di Madonna di Campiglio, dove si incon-

trano i laghi Ritorto, Nero, Gelato, Seròdoli e Nambino, tutti di origine glaciale. Questi luoghi oggi molto amati dagli escursionisti, in passato sono stati palcoscenico di sanguinose battaglie durante la prima guerra mondiale, infatti nelle acque dei laghi sono stati ritrovati numerosi reperti bellici. Gli Orti della Regina sono due caratteristiche conche poste a quota 2350 m. e molto ricca di flora alpina, l'escursione era popolare presso l'imperatrice Sissi e l'aristocrazia viennese. Punto di partenza è il rifugio Grosté, raggiungibile da Campo Carlo Magno, qui si imbecca il sentiero verso la Pietra Grande. Una telecabina porta in pochi minuti da Madonna di Campiglio al rifugio dello Spinale (2100 m.), situato in una zona attrezzata per lo sci



### SCHEDA DEL BORGO

**Come si raggiunge**

**In auto**

Autostrada A4 Torino - Trieste, uscita Brescia, Est proseguire per Lago d'Idro - Tione - Pinzolo - Madonna di Campiglio (Km. 230)

Oppure Autostrada A22 Modena - Brennero, uscita Rovereto Sud, proseguire per Mori - Sarche - Tione - Pinzolo - Madonna di Campiglio (Km. 90), oppure uscita Trento Sud, proseguire per Sarche - Tione - Pinzolo - Madonna di Campiglio (Km. 75), oppure uscita San Michele all'Adige, proseguire per Mezzolombardo - Cles - Dimaro - Madonna di Campiglio (Km. 80).

**In Treno**

FF.SS. Verona - Brennero, oppure Venezia - Bassano - Trento

**In Pullman**

Da Trento con Trentino trasporti

Da Malé, Trentino trasporti

**In Aereo**

Scalo a Verona Villafranca poi proseguire in treno come sopra indicato

Scalo a Venezia Marco Polo poi proseguire in treno come sopra indicato

scali anche da Milano Linate, Milano Malpensa e Bergamo Orio al Serio

Località turistica in provincia di Trento (Trentino Alto Adige), è certamente una delle più note e apprezzate stazioni sciistiche. La fortunata posizione di cui gode, tra il gruppo del Brenta e il Massiccio della Presanella, la rende meta di tantissimi turisti anche nella stagione estiva. Già nel XII secolo esisteva un'ospizio di monaci che fungeva da ricovero per i viandanti. Ma la fortuna turistica risale alla seconda metà dell'800, quando viaggiatori e alpinisti inglesi e tedeschi descrissero il luogo in termini entusiastici, favorendone un rapido sviluppo. Nel giro di pochi anni Madonna di Campiglio divenne una delle mete favorite dalle famiglie nobili dell'impero austriaco. Lo stesso imperatore Francesco Giuseppe e la moglie,

l'imperatrice Sissi amavano fare lunghi soggiorni estivi in questa località. Suggestivo è il carnevale di Madonna di



## I consigli di Impornac

### Auguri Papà

Vieni a tavola che ti ho preparato qualcosa speciale per te.

Lamponi "Papà TVB"

#### Ingredienti

Per 6 persone, 700 g di lamponi, 100 g di meringhe, 150 ml di panna, 1/2 kg di gelato di crema.

#### Procedimento

Pulite i lamponi, tritate grossolanamente le

meringhe e montate la panna.

Al momento di andare a tavola, mettete in una coppa di vetro 600 g di lamponi, poi le meringhe sbriciolate, la panna, il gelato di crema e finite ricoprendo il tutto con i lamponi avanzati

### Comercial Impornac, C.A.

Vi aspettiamo da Lunedì a Sabato nell'Av. B tra Av. Repubblica e Av. Lucas Mancano, Qta. Lourdes Urb. El Pinar, parallelo all'estac. della Chiesa Coromoto del Paraiso.

I nostri telefoni: 0212-451.65.65 - 452.08.41

APERTO ANCHE LA DOMENICA FINO ALL'1 DEL POMERIGGIO

RITAGLIA QUEST'AVVISO E AL PRESENTARLO AVRAI SCONTI SPECIALI

alpino, il luogo offre un panorama magnifico, che spazia dalla catena del Brenta alla Presanella, all'Adamello e al Cevedale. Infine, il giro delle cascate di Vallesinella, è una passeggiata che presenta un dislivello inferiore a 300 m. e risulta alla portata di qualunque escursionista. Si snoda lungo boschi di abeti, faggi fino alle incantevoli cascate di Vallesinella Alta e Vallesinella di Mezzo, il tutto visibile da ponticelli sospesi, un vero paradiso che vale la pena visitare. Madonna di Campiglio è sede delle tre gare del Trentino, cosiddette "3Tre" una tra le gare di sci più antiche d'Europa, la cui fondazione risale nel 1949.

## AGROPILI-ITALIA (Costiera Cilentana)

Affitto appartamenti pratici, luminosi, freschi, ammobiliati con semplicità ed attrezzati con il minimo indispensabile per soggiorni temporanei. Siti a 100 metri dal lungomare della città, Prezzi modici da concordare.

Si parla italiano. 0212-2842276;  
2867331; 0412 3 203 157

A ROMA

## Abemus in San Pietro Bed & Breakfast

Habitación doble-triple-familiar.

El apartamento se encuentra a 300 Metros de la Basílica de San Pedro Via della Cava Aurelia, 145

Tel/fax +39 0639387431 +39 3204127963

[www.abemusanpietro.it](http://www.abemusanpietro.it)

info@abemusanpietro.it